



SPIN 2013

Sessione plenaria di apertura
Pagamenti elettronici per la crescita

Gianfranco Torriero

Direttore Centrale

Responsabile Direzione Strategie e Mercati Finanziari

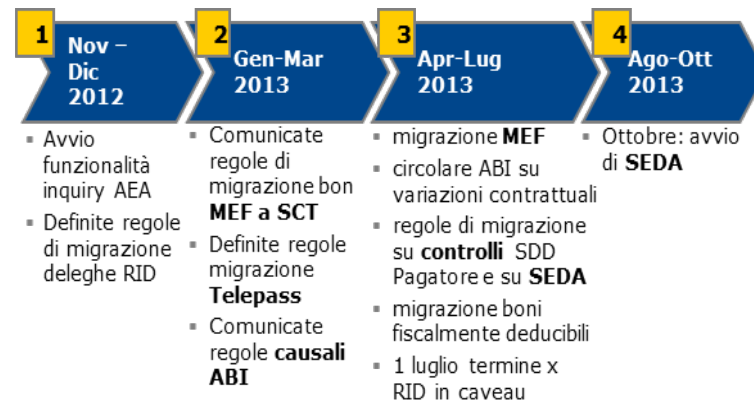
Napoli, 11 giugno 2013

- 234 giorni

The logo for the Single Euro Payments Area (SEPA) is displayed. It features the letters "S", "€", and "PA" in a large, bold, blue font. Below the logo, the text "Single Euro Payments Area" is written in a smaller, blue font. The logo is set against a background of a map of Europe, with the SEPA member states highlighted in blue.

SEPA: un passaggio epocale

- Le banche italiane sono impegnate da ormai un decennio per **la realizzazione dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro e nelle attività** volte a consentire la **migrazione** agli Schemi paneuropei di bonifico e di addebito diretto (SEPA Credit Transfer e SEPA Direct Debit)

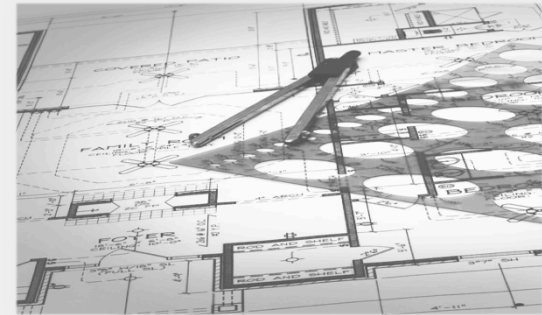


- Si tratta di un **passaggio molto importante** che offre grandi vantaggi ed opportunità e **che interessa il settore bancario** e la clientela tutta: **consumatori, Imprese e Amministrazioni Pubbliche** (in qualità di utilizzatori di servizi di pagamento)



SEPA: un passaggio epocale

- La SEPA richiede **interventi rilevanti** che impattano sull'**assetto infrastrutturale** interbancario, sulle **applicazioni** e sui **processi bancari** e che ha risvolti su profili commerciali e contrattuali.
- La SEPA, interessando la clientela tutta **richiede** necessariamente lo **sviluppo di attività** che consentano un'ampia **diffusione della conoscenza** sulla SEPA



Il cammino verso la SEPA

Regolamento 260/2012

- Stabilisce, tra l'altro, il **passaggio definitivo** degli schemi nazionali agli **schemi paneuropei**

Provvedimento attuativo BI

- definisce l'**ambito applicativo del Regolamento 260/2012** e disciplina **tutti gli aspetti demandati dal Regolamento** all'Autorità competente designata dagli Stati membri

Payment Service Directive

- Approvata dal Consiglio dell'Unione europea il 15 ottobre 2007
- Recepita in Italia con il **D. Lgs. n. 11 del 27 gennaio 2010**, in vigore dal **1° marzo 2010**

Auto-Regolamentazione

- Creata nel 2002 dalle banche e associazioni bancarie UE la struttura organizzativa per ideare, gestire, e condividere le azioni da porre in essere per la SEPA

1°Febbraio 2014

Bonifico nazionale BON

SEPA Credit Transfer

Addebito diretto RID

SEPA Direct Debit



Il cammino verso la SEPA

Addebito diretto RID



SEPA Direct Debit

▪ **Conclusa** l'attività di **GAP Analysis** e **condivise** le **soluzioni** da implementare

▪ **Definite le soluzioni** a supporto della **continuità operativa** dei **RID**
 ▪ Possibilità di **migrare** le vecchie deleghe dal **1°luglio 2013**

▪ **Quasi ultimate** le analisi per lo **sviluppo dell'AOS SEDA**
Avvio dal 14 ottobre 2013

▪ **Approntamento di soluzioni** per la **conversione** nei **formati XML SEPA**

Bonifico nazionale BON



SEPA Credit Transfer

▪ **Conclusa** l'attività di **GAP Analysis** e **condivise** le **soluzioni** da implementare

▪ La **maggioranza delle banche** ha avviato la **realizzazione** e l'implementazione **delle soluzioni** individuate

▪ **Conclusa con successo** la **migrazione dei pagamenti** disposti dal **MEF**

**Migrazione alla SEPA:
 A CHE PUNTO SIAMO?**

Questionario sullo stato di avanzamento delle banche nel progetto di migrazione verso la SEPA – rilevazione maggio 2013

• Sono stati raccolti circa 70 questionari, rappresentativi complessivamente del 52% del totale quote di mercato dei servizi di incasso e pagamento. Dai dati raccolti sono emerse le seguenti principali evidenze:

- Circa l'85% delle banche rispondenti possiede una **consapevolezza medio/elevata** in merito alla SEPA End-Date.
- Circa il 97% delle banche rispondenti **ha strutturato e avviato il progetto di adeguamento alla SEPA End-Date** (più della metà stanziando budget dedicati nel triennio 2012-2014);
- La maggioranza delle banche dichiara di essere **conforme rispetto al piano previsto per la migrazione al SCT e in fase avanzata nell'implementazione** delle soluzioni a tal scopo previste;
- **La migrazione al SEPA Direct Debit** risulta complessivamente in uno stato di **minore avanzamento** rispetto ai Credit Transfer, con particolare riferimento agli aspetti creditizi. Si segnala che comunque **il 90%** delle banche ha dichiarato di poter **gestire i SDD a valere su deleghe RID a partire dal 1° luglio**;
- Non si ravvisano criticità in riferimento all'attività di derivazione del BIC, infatti circa l'83% delle banche rispondenti dichiara di aver messo a punto un sistema affidabile di derivazione dello stesso;
- Si evidenzia altresì che, **il passaggio all'utilizzo del formato ISO20022 XML, rappresenta una criticità per il 55%** delle banche rispondenti;
- **La maggioranza** delle banche rispondenti **prevede di offrire specifici servizi di conversione/arricchimento** dei tracciati tracciati per la clientela "Aziende" nel passaggio da BON a SCT e da RID a SDD. Meno della metà offrirà i medesimi servizi dalla procedura AEA a SEDA;
- Circa **l'89% delle banche ha intenzione di offrire il servizio opzionale aggiuntivo SEDA** in qualità di PSP del Pagatore, la maggioranza ha dichiarato che aderirà al modulo "Avanzato";
- le **attività di formazione** interna ed esterna presentano ampi margini di miglioramento dal momento che la maggioranza delle banche rispondenti non hanno avviato specifiche iniziative.

Punti di attenzione

- Pianificazione concreta delle rimanenti attività per un **tempestivo avvio** delle **soluzioni operative individuate** per la migrazione
- **Forte impegno per garantire l'offerta del servizio opzionale SEDA** alla clientela imprese da ottobre 2013
- Sviluppo delle modalità opportune per **aiutare la clientela creditrice in questo passaggio alla SEPA**
- Completamento dell'invio delle **comunicazioni** alla clientela in adempimento agli **obblighi** previsti dalla **Banca d'Italia** nel suo provvedimento attuativo del Regolamento 260/2012
- Pieno **sviluppo** di **attività di formazione interna** sulle novità della SEPA
- Realizzazione di specifiche attività che consentano di **diffondere** la **conoscenza su SEPA verso la clientela tutta**

Target2-Securities – Stato del Progetto – Iniziative ABI



Progetto presentato nel **2006**

Approvato dal Governing Council nel **2008**

Definizione e pubblicazione *UDFS* e *URD*, **2010**

4 Banche centrali, completamento e test del software *core & non-core* entro **marzo 2014**

Avvio test T2S con le 4 Banche Centrali: **estate 2014**

Avvio test T2S con Banche Centrali, CSD e utenti: **H2-2014**

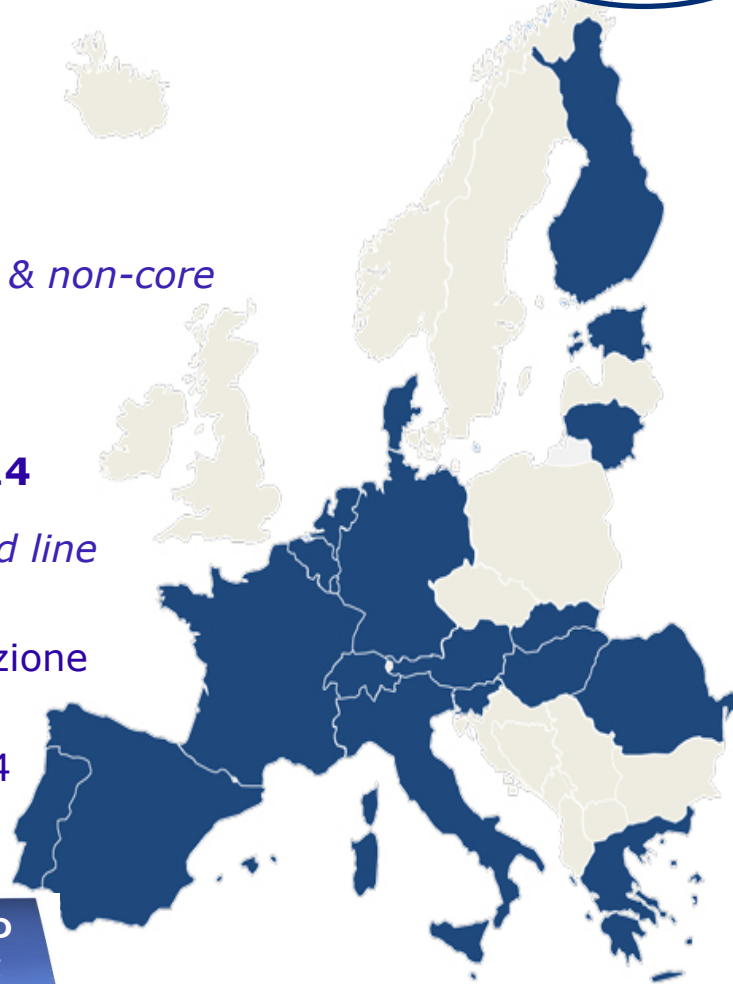
Presenti 3 *connectivity providers*: *Swift, Sia/Colt, dedicated line*

Avvio operatività: dal **22 Giugno 2015 in 4 fasi** di migrazione

Costo complessivo: €1.15bn, recupero atteso entro 2024

Prezzo per istruzione di Regolamento: € 15 cent

Importante complemento: Regolamento CSD





1 Soluzioni di pagamento innovative

E-Payments




- **Incremento del 20%** delle transazioni on-line nel periodo 2009-2013
- **Crescita attesa di 31,4 milioni** di transazioni nel 2013

M-Payments

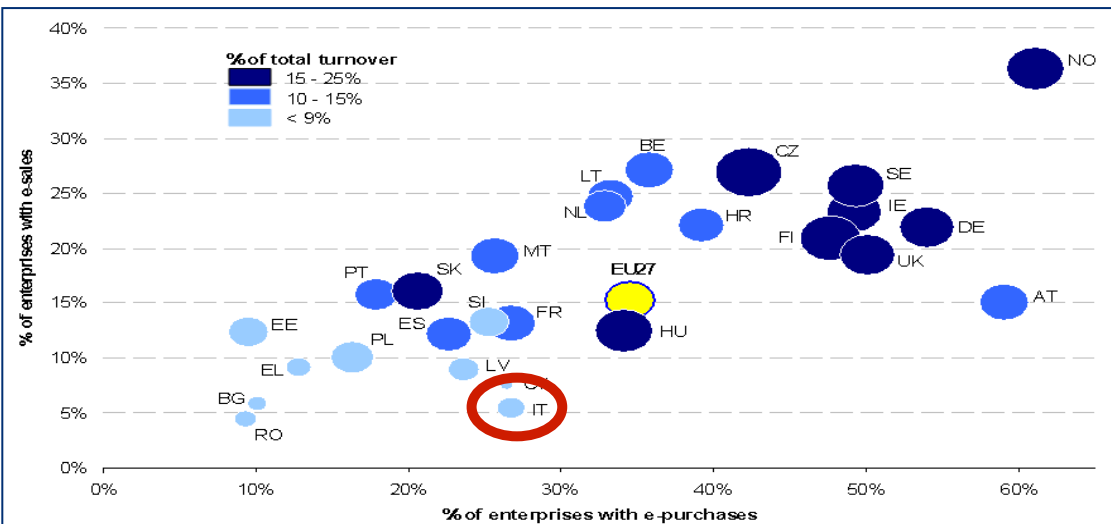


- **Numero di utilizzatori** di transazioni mobile nel 2011 **ha superato i 141 milioni**, con un incremento del 38.2% dal 2010
- Tale dato rappresenta solo il 2.1% del totale dei possessori di un dispositivo mobile

- **Opportunità economica**
- **Opportunità reputazionale**
- **Riduzione dell'uso del cash**
- **Possibilità di raggiungere nuovi segmenti**
- **Necessità di standardizzazione** 
- **Rischio disintermediazione**
- **Competitività con nuovi player**

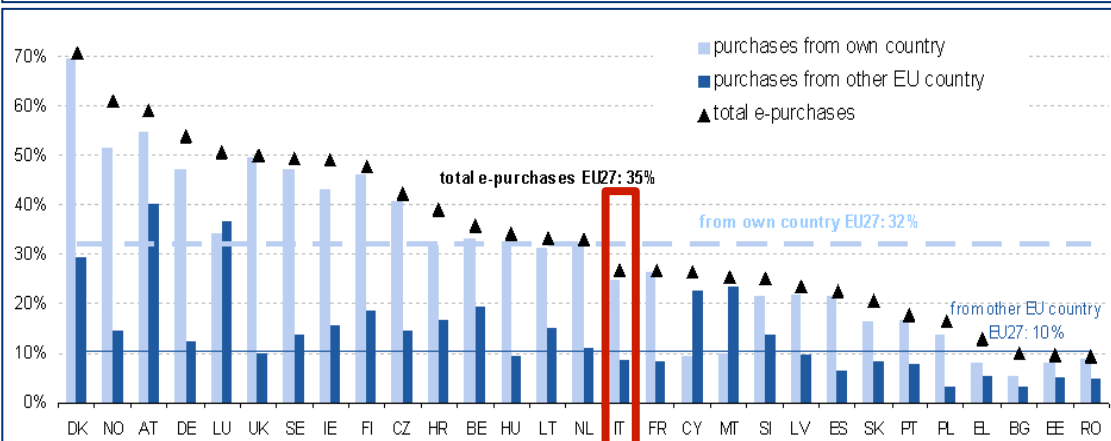
Diverse iniziative di sono già state lanciate sia da Banche che da altri Player

1 Soluzioni di pagamento innovative



...le potenzialità ancora non sfruttate dell'e-commerce

- Nel 2010, in media il fatturato delle aziende di 9 paesi UE è stato determinato per **più del 15% dalle vendite e-commerce** (la percentuale varia dal 12% registrato in Ungheria al 36% registrato in Norvegia)
- **L'Italia** si posiziona tra i paesi che hanno una **percentuale di vendite** tramite e-commerce **sotto il 9%**
- Nel 2010, **gli acquisti** tramite e-commerce hanno interessato il **mercato nazionale per il 35%**
- **Solo il 10%** delle aziende ha effettuato **acquisti on-line cross-border (UE)**



Fonte: E-Commerce Statistics EUROSTAT, risultati del «Community survey on 'ICT usage and e-commerce in enterprises'» del 2011



2 Digitalizzazione del mercato

Digitalizzazione del paese



- il **mercato unico digitale** potrebbe, da solo, **aggiungere al PIL europeo il 4%** (circa 500 miliardi) nei prossimi anni
- Negli ultimi 15 anni **la Digitalizzazione ha creato 1,8 posti di lavoro** per ogni posto di tipo "tradizionale" perso
- **Ritardo italiano** rispetto a UE: l'Economia Digitale vale solo l'1,9%

Digitalizzazione degli assegni



- L'assegno bancario e circolare può essere presentato al pagamento in forma sia cartacea sia elettronica secondo il D. Lgs. 70/2011
- Il Decreto prevede che **le copie informatiche di assegni cartacei sostituiscono ad ogni effetto di legge gli originali**

- **Modernizzazione delle PP.AA.**
- **Miglioramento della percezione dei clienti in termini di sicurezza, di convenienza e facilità di utilizzo**
- **Vincoli strutturali**
- **Vincoli normativi**
- **Vincoli comportamentali**
- **Riduzione lavorazioni fisiche**
- **Maggiore efficienza**
- **Riduzione costi e rischi operativi di sistema**
- **Vantaggi per la clientela**





3 Opportunità e impatti del nuovo quadro normativo (ambito UE)

Agenda Europea Digitale

- **L'agenda digitale** presentata dalla Commissione europea è una delle sette iniziative faro della **strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea** da raggiungere entro il 2020. Questa agenda digitale propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.
- **MERCATO UNICO PER SFRUTTARE I BENEFICI APPORTATI DALL'ERA DIGITALE**
- **MIGLIORARE IL TASSO DI FIDUCIA E LA SICUREZZA DELLE NUOVE TECNOLOGIE**
- **FORNIRE A TUTTI I CITTADINI EUROPEI COMPETENZE DIGITALI E SERVIZI ONLINE ACCESSIBILI**

Single Market Act II

- **12 AZIONI CHIAVE PER RAFFORZARE LA CRESCITA, L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE SOCIALE NELLA UE**, tra le quali: sviluppare un **MERCATO UNICO DIGITALE**

Green Paper

- **INDAGINE SUGLI OSTACOLI CHE SI FRAPPONGONO AD UNA PIENA ARMONIZZAZIONE DEL MERCATO CHE CONTEMPLA SIA I PAGAMENTI TRADIZIONALI SIA QUELLI INNOVATIVI TIPICI DELL'E-COMMERCE E DEL MOBILE PAYMENT**

Proposta di direttiva europea sui conti

- **COMPARABILITÀ DELLE SPESE DEI CONTI DI PAGAMENTO:** rendere più facile per i consumatori confrontare le spese applicate ai conti di pagamento dai PSP nell'UE
- **TRASFERIMENTO DEL CONTO DI PAGAMENTO:** migliorare la mobilità bancaria in ambito europeo
- **ACCESSO AI CONTI DI PAGAMENTO:** consentire ai consumatori dell'UE a prescindere dalla situazione finanziaria, di aprire un conto di pagamento per svolgere le operazioni essenziali

PSD

- **REGOLE PER L'ACCESSO AL MERCATO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO**
- **DIRITTI E OBBLIGHI DI PRESTATORI E UTENTI DEI SERVIZI DI PAGAMENTO**

in fase di revisione (PSD2)

3 Opportunità e impatti del nuovo quadro normativo (ambito nazionale)

Art. 12 SALVA
ITALIA

D.LGS. 231/200

D. L. 70/2011,
convertito in L.
12/07/2011 n.
106

Art. 5 CAD

DECRETO
CRESCITA
bis

- **PAGAMENTI ELETTRONICI DELLA P.A.** = obbligo di utilizzo di strumenti elettronici per importi superiori a 1.000 €
- **INCLUSIONE FINANZIARIA** = conto di base (gratuito per fasce di clientela svantaggiate e per titolari di trattamenti pensionistici fino a 1.500 euro)
- Regole volte ad assicurare la riduzione delle **COMMISSIONI APPLICATE AGLI ESERCENTI PER PAGAMENTI ACQUISITI TRAMITE CARTE DI PAGAMENTO**

- **DIVIETO DI TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE (LIBRETTI E TITOLI AL PORTATORE) OLTRE UNA CERTA SOGLIA DI IMPORTO (1.000 €)**

- **MODIFICHE AL REGIO DECRETO N. 1736 del 21.12.1933 (Legge assegni) CHE ATTRIBUISCONO VALORE GIURIDICO ALLA TRASMISSIONE DIGITALE DELL'ASSEGNO BANCARIO E CIRCOLARE**

- **PAGAMENTI ELETTRONICI A FAVORE DELLA P.A. (D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche = Codice dell'Amministrazione Digitale)**

- **PAGAMENTI ELETTRONICI DELLA P.A.** = ulteriore modifica art. 5 del CAD
- **OBBLIGO ACCETTAZIONE PAGAMENTI ATTRAVERSO CARTE DI DEBITO** = a decorrere dal 1° gennaio 2014, i soggetti che effettuano l'attività di vendita prodotti e di prestazione dei servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare anche PAGAMENTI EFFETTUATI ATTRAVERSO CARTE DI DEBITO (art. 15.4)
- **PAGAMENTI TRASPORTI PUBBLICI CON MOBILE** = le aziende di trasporto ... e le amministrazioni interessate nel rispetto della normativa comunitaria, anche in deroga alle normative nazionali di settore, consentono l'utilizzo della bigliettazione elettronica attraverso strumenti di pagamento in mobilità, anche tramite qualsiasi dispositivo di telecomunicazione. Il titolo digitale del biglietto è consegnato sul dispositivo di comunicazione (art. 8.3)

Punti di attenzione

- **Coordinare** in modo organico tutti gli interventi normativi, ai diversi livelli
- **Presidiare** con attenzione **il rispetto delle regole** e porre **cautela nell'introdurre nuove norme che possono rischiare di frenare l'innovazione e gli investimenti del lato dell'offerta**
- Definire e sviluppare **modelli di business sostenibili rispondente alle esigenze e alle aspettative di tutti gli operatori coinvolti**
- **Incentivare** l'utilizzo di strumenti e canali **digitali**, di piani di e-government, con soluzioni che assicurano la sicurezza degli utenti finali
- Evitare che la corretta ambizione di un mercato aperto e competitivo si traduca in **svantaggi concorrenziali per gli operatori "tradizionali"** (o vantaggi concorrenziali per le nuove categorie di operatori) **e in ultima analisi in minore protezione per gli utenti.**